

Salò, la sconfitta dei rimpianti

Va sotto con due rigori e non riesce a recuperare nel giorno della sconfitta della capolista Crociati

Suzzara	4
Salò	2

SUZZARA: Portesi 7.5, Ricca 6, Napolano 6, Librizzi 6, Lampugnani 6.5, Consoli 6.5, Burzio 7 (36' st Scarpato s.v.), Zanola 6 (1' st Ravizzola 6), Colella 6.5, Sagna 7.5, Venerini 6 (27' st Petriaggi s.v.). ALL.: Giunta.

SALO: Frigerio 5.5, Sberna 6, Picardi 5, Sella 6, Ferretti 5.5, Leonarduzzi 6 (38' st Ruopolo s.v.), Quarenghi 6.5, Guardigli 5.5, Rossi 6, Scioli s.v. (27' Paghera 5.5), N'Dzinga 5 (1' st Gusmini 6). ALL.: Zanoncelli

ARBITRO: Marsili di Viareggio 5.

RETI: 5' Colella su rigore, 20' Lampugnani, 42' Colella su rigore; s.t. 2' Quarenghi, 19' Sagna, 36' Rossi.

NOTE: incontro disputato allo stadio di Poggi Rusco, terreno in ottime condizioni, giornata serena, spettatori 600 circa. Angoli 11-4 per il Salò. Ammoniti Venerini, Ravizzola, Sberna e Paghera. Espulso dalla panchina il difensore del Salò Macchia.

Sergio Zanca
POGGIO RUSCO

Dopo cinque risultati utili consecutivi (quattro vittorie e un pareggio), il Salò è caduto a Poggiorusco, contro il Suzzara. Una sconfitta che lascia inalterata la classifica. Ha perso infatti anche la capolista Crociati di Noceto, rimasta ferma a quota 21. Così gardesani conservano il secondo posto (20), seppure in coabitazione col Fiorenzuola, che ha battuto il sempre più deludente Carpi. La Feralpi è quarta a (19).

Un gradino sotto, ecco Santacargelo, Suzzara e Castellarano. Sette squadre racchiuse in tre sole lunghezze, a dimostrazione dell'estremo equilibrio del girone.

IL SUZZARA ha reintegrato in extremis il 29enne Cristiano Colella, ex Carpi, messo fuori rosa nel corso della settimana e destinato a cambiare casacca con la riapertura del mercato in dicembre. Invece il presidente Luca Rossi e l'allenatore Salvatore Giunta, visto il grave infortunio dell'altra punta Lorenzo Spanu, hanno cambiato atteggiamento, ritornando sui loro passi. E Colella ha trasformato entrambi i rigori fischiate dall'arbitro, per interventi di Picardi su Sagna. Due scorrettezze di lieve entità, punite in maniera fin troppo drastica.

Nel primo tempo è andato in gol anche Nicola Lampugnani. Il difensore, ex Mantova e Cervia di Ciccio Graziani, ha approfittato di un pallone passato in mezzo all'area, su azione da corner. Nonostante lo 0-3, nella ripresa il Salò ha accorciato le distanze grazie a un eurogol di Quarenghi, che ha pescato l'incrocio dei pali con uno splendido tiro da lontano. Ma Sagna ha allungato di nuovo, con una prodezza stilistica da campione. L'ultimo guizzo di Max Rossi, al termine di una



Francesco Zanoncelli, una pesante sconfitta che non cambia le ambizioni del Salò

combinazione ariosa con capitano Cristian, non è servito ad addolcire la pillola.

PROTAGONISTI di giornata sono stati proprio Sagna e il portiere Mirko Portesi. Il 23enne, senegalese di Dakar, ha ottenuto i due rigori e firmato un gol. Il portiere, di Leno, ha compiuto parate straordinarie. Nel primo tempo ha respinto i tentativi di Rossi e Quarenghi. Poi si è opposto a Guardigli (colpo

di testa), e, ancora, al tandem di attaccanti. Sull'1-3 il Salò ha avuto le occasioni per ridurre ulteriormente le distanze e rimettersi in corsa. Ma Portesi ha ribattuto le conclusioni più insidiose, facendosi applaudire calorosamente.

Gli uomini di Francesco Zanoncelli hanno sbagliato soprattutto nella fase iniziale, presentandosi molli e poco concentrati. E si sono ritrovati sotto senza nemmeno render-

sene conto. Verso la mezz'ora l'allenatore ha tolto Scioli, che non girava, scosso per la morte (avvenuta nella notte) di nonno Gianni, al quale era molto legato. E nel finale si è infortunato Leonarduzzi, che oggi effettuerà l'ecografia (si teme uno strappo).

Domenica l'arrivo dell'abbordabile Calenzano dovrebbe consentire di riprendere la corsa nei quartieri alti della classifica.

Il dopogara

Zanoncelli: «Due penalty generosi»

Francesco Zanoncelli trova motivi di consolazione. «Abbiamo fatto tutto noi - dice l'allenatore del Salò -. Ci siamo ritrovati sotto di tre gol, senza che il portiere Frigerio fosse mai impegnato dal Suzzara. I due rigori sono arrivati in seguito a nostre ingenuità, però l'arbitro è stato di manica larga. Mi piacerebbe rivedere le scorrettezze, per valutarne l'entità. Ora sono maggiormente convinto della nostra forza. Abbiamo la possibilità di fare bene, e di recitare un ruolo da protagonisti. Lo scivolone sembrerebbe pesante. Il resto comunque convinto che non lascerà strascichi. Gli stessi ragazzi sono consapevoli di avere i mezzi per riprendere la corsa».

Zanoncelli guarda la classifica, e aggiunge: «Lo stop poteva starci. Noi dobbiamo ripartire alla grande già domenica, contro il Calenzano».

Il direttore generale Eugenio Olli sostiene che «Il Salò non ha affrontato la gara con la giusta concentrazione. In avvio eravamo già sotto, costretti a inseguire. A parziale giustificazione, ricordo i due penalty, quantomai dubbi e un campo più adatto alla coltivazione delle patate».